



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO

RAIC82200C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14032** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 57*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 50** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 55** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 62** Modello organizzativo

- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 72** Piano di formazione del personale docente
- 74** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto

I cinque plessi della scuola sono collocati nel centro di Faenza, un comune di circa 58 000 abitanti, dove sono presenti servizi e attività economiche di ogni tipo, molte delle quali hanno risentito della crisi internazionale, aggravata dal lockdown.

Buona è la collaborazione con l'Ente locale e con le istituzioni culturali attive nel territorio (biblioteca, pinacoteca e musei). Un valore aggiunto sono i rioni storici della città e le numerose ed attive associazioni di volontariato (Rotary, SOS Donna, AVIS, AIDO, ecc.). Tutte queste realtà, a cui vanno aggiunte le numerose associazioni sportive, hanno sempre contribuito all'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa: alcune hanno continuato on line durante l'emergenza sanitaria e già dal secondo quadrimestre dello scorso anno si è tornati al lavoro in sinergia in presenza. Il Comune collabora e coordina le iniziative delle scuole del territorio ed eroga annualmente finanziamenti per il potenziamento dell'offerta formativa e per quanto previsto dal D.lg. 297/1994.

L'utenza dell'IC Matteucci è eterogenea. Nello stradario di pertinenza della scuola risultano infatti residenti, soprattutto nelle aree di edilizia popolare degli anni Cinquanta-Sessanta e in alcune vie del centro storico, molti nuclei familiari di origine straniera, di diversa nazionalità e di immigrazione più o meno recente, ma anche italiani di estrazione sociale e culturale medio-alta. Le famiglie di immigrati, molto numerose nel centro storico e soprattutto nelle suddette aree di edilizia popolare, anche a causa della crisi economica sono poco stabili sul territorio e di conseguenza si verificano in corso d'anno continue oscillazioni in entrata e in uscita del numero degli alunni. La percentuale di alunni stranieri è elevata, anche se ne sono presenti ormai molti di seconda generazione che frequentano tutto il percorso scolastico all'interno dell'Istituto.

Il contesto socio-economico è in complesso medio-basso in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

### Bisogni del territorio

Mission dell'IC Matteucci è rispondere alle esigenze di tutta l'utenza: dall'inclusione e il recupero al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze e all'orientamento calato nella realtà scolastica ed economica del territorio faentino attraverso un'ampia gamma di proposte didattiche e laboratoriali, e una didattica inclusiva ed individualizzata, per la quale è necessaria una formazione continua in itinere dei docenti.



Visto il numero di alunni stranieri - di primo arrivo e di prima e seconda generazione -, uno dei bisogni principali è il superamento del gap linguistico. Con l'accesso ai fondi statali ex art.9 vengono attivati corsi di recupero e consolidamento della lingua italiana; inoltre sono svolte attività in orario scolastico dai docenti e da mediatori e facilitatori linguistici forniti dal Centro per le famiglie dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Ai tradizionali fondi regionali per alunni stranieri (ex art.9), che permettono di attivare laboratori di recupero e potenziamento della lingua italiana, e alle attività svolte in orario scolastico da mediatori e facilitatori linguistici forniti dal Centro per le famiglie dell'Amministrazione Comunale, la scuola ha ottenuto nuovi finanziamenti ministeriali ed europei per la dispersione scolastica.

#### Vincoli:

Si sono confermate come caratteristiche dell'Istituto Comprensivo il contesto socio-economico medio-basso in tutte le scuole, l'aumento del numero degli alunni con genitori disoccupati e l'elevata percentuale di alunni stranieri: nelle scuole dell'infanzia 54%, primarie 54%, nella secondaria 32%.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola è collocata al centro di Faenza, un comune di circa 58 000 abitanti, dove sono presenti servizi e attività economiche di ogni tipo. Buona è la collaborazione con l'Ente locale e con le istituzioni culturali attive nel territorio (biblioteca, pinacoteca e musei). Un valore aggiunto sono i rioni storici della città e le numerose ed attive associazioni di volontariato (Rotary, SOS Donna, AVIS, AIDO, ecc..). Tutte queste realtà, a cui vanno aggiunte le associazioni sportive, contribuiscono all'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il Comune collabora e coordina le iniziative delle scuole del territorio.

#### Vincoli:

Molte attività economiche del territorio hanno risentito della crisi, aggravata dal lockdown, che perdura tuttora. Le famiglie di immigrati, molto numerose nel centro storico bacino di utenza dell'Istituto, anche a causa della crisi economica sono poco stabili sul territorio e di conseguenza si verificano oscillazioni del numero degli alunni in corso d'anno sia in uscita che in entrata.

---



### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

In questo anno scolastico la scuola ha ottenuto fondi per contrastare la dispersione scolastica (anche PNRR), ha iniziato il percorso di formazione e in seguito l'attivazione della scuola Dada Logica; la scuola dell'infanzia ha ottenuto il PON "Ambienti innovativi". Questo contesto ha permesso l'ideazione e in parte realizzazione di spazi dedicati. Si chiede alle famiglie sia un contributo di € 15,00 corrispondente alla quota assicurativa infortuni e responsabilità civile alunni, al quaderno/diario scolastico con sezioni dedicate alle giustificazioni e ai rapporti scuola-famiglia e a fotocopie sia un contributo volontario di € 25,00 finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa (attività di progetto, laboratori con esperti, materiale di consumo) che viene debitamente rendicontato dall'Amministrazione a fine anno scolastico. Per favorire le famiglie, il Consiglio di Istituto ha deliberato di ridurre l'ammontare del contributo volontario per i nuclei familiari con più di un figlio € 15,00 per il secondo e € 10,00 dal terzo figlio. Ulteriori fondi provengono dall'Ente locale e da altri enti esterni. Trattandosi di un istituto del centro storico, le sedi sono facilmente raggiungibili. Il Comune di Faenza sta lavorando per la totale messa a norma degli edifici. L'IC Matteucci continua ad ampliare le dotazioni tecnologico/informatiche grazie anche ai fondi PON, in particolare ha potenziato la rete con il cablaggio, Steam, Edugreen.

#### Vincoli:

Non essendo presente in organico un tecnico informatico, il servizio di manutenzione (linea Wi-Fi, access point, spostamento LIM, riparazioni ecc.) è appaltato a una ditta esterna e, naturalmente, i costi influiscono sui fondi per il funzionamento. Dal primo lockdown l'istituto ha usufruito degli interventi di un tecnico informatico una volta alla settimana in seguito ad un accordo di rete tra Istituti del territorio; dal 2020/21 sono stati immessi in ruolo alcuni assistenti tecnici e tre di questi si sono alternati, in base alle esigenze degli istituti, nell'area della Romagna faentina. La dotazione informatica necessita di essere continuamente rinnovata.

### Risorse professionali

#### Opportunità:

Il Dirigente Scolastico al termine del triennio non ha chiesto trasferimento nonostante il contratto in scadenza. Stabilità dei docenti a T.I. nell'istituto. Percentuale elevata di docenti laureati in tutti gradi scolastici. Buona percentuale di docenti con conoscenza dell'inglese e/o altra lingua comunitaria. Competenze informatiche in via di acquisizione e/o consolidamento, con punte di eccellenza in tutti i gradi scolastici.

#### Vincoli:

Mancanza di insegnanti titolari di sostegno e posti vacanti non coperti da personale a tempo



indeterminato.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC82200C
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI, 7 FAENZA 48018 FAENZA
Telefono	054621277
Email	RAIC82200C@istruzione.it
Pec	raic82200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icmatteuccifaenza.gov.it/">www.icmatteuccifaenza.gov.it/</a>

### Plessi

---

#### GIARDINO DEI SOGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA822019
Indirizzo	VIA LAGHI N.71 FAENZA 48018 FAENZA

#### "IL GIRASOLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA82202A
Indirizzo	VIA CALAMELLI 5 FAENZA CENTRO STORICO 48018 FAENZA



## "TOLOSANO A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82201E
Indirizzo	VIA TOLOSANO 76 FAENZA 48018 FAENZA
Numero Classi	16
Totale Alunni	312

## "PIRAZZINI A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82202G
Indirizzo	VIA MARINI 26 Q.RE CENTRO NORD 48018 FAENZA
Numero Classi	9
Totale Alunni	182

## "COVA - LANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM82201D
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI 7 FAENZA 48018 FAENZA
Numero Classi	16
Totale Alunni	399

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo è nato nel 2009, la più grande difficoltà è data da stradari che non coincidono tra i vari ordini di scuola, per cui diventa complicato creare affezione al percorso didattico educativo verticale proposto.



La scuola secondaria di primo grado ha attivato l'insegnamento della lingua tedesca da questo anno scolastico (22-23) come seconda lingua per offrire una ulteriore scelta alle famiglie. Tutte le classi fuori sede sono rientrate al plesso con una conseguente diminuzione di spazi polifunzionali. Il laboratorio di scienze è stato rinnovato e dotato di nuovi strumenti e attrezzature, la biblioteca è stata spostata in un ambiente più spazioso, l'aula di arte è stata ripristinata e sarà dotata di nuovi arredi e strumenti.

La scuola primaria si sta riorganizzando con spazi più funzionali alla didattica e ha intrapreso il percorso per attivare Dada Logica.

La scuola dell'infanzia con i fondi PON ambienti innovativi ha progettato nuovi spazi per la didattica.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del novembre 2012 sottolineano che: "il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le conoscenze, le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita." Inoltre, come affermato sempre nelle Indicazioni Nazionali, le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando e tecniche e competenze diventano in breve tempo obsolete. Pertanto obiettivo primario della scuola è quello di "formare saldamente una persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri." La scuola dunque opera nell'hic et nunc, ma all'interno di una prospettiva che ha due polarità altrettanto rilevanti: la tradizione e l'innovazione.

"Le radici e il volo": il motto che illustra il logo dell'IC Matteucci va inteso come la volontà di fornire agli alunni una solida base culturale, da una parte ancorata saldamente alla tradizione e dall'altra proiettata verso il futuro e le nuove competenze di una società in continua evoluzione, coniugando il patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto con le iniziative promosse per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento attraverso metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali).

Tenendo conto del fatto che obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, e che nel percorso all'interno dell'Istituto gli alunni dai 3 ai 14 anni devono acquisire e sviluppare conoscenze, abilità culturali e pratiche e competenze che possano essere radici solide per scegliere liberamente e affrontare con sicurezza la loro vita futura, le priorità per il triennio 2022-2025 si configurano come:

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica intesi come successo formativo per tutti, rappresentato dal miglioramento degli esiti degli alunni, sia come una sensibile diminuzione delle ripetenze nella Secondaria di primo grado, raggiunta senza rinunciare



alla qualità dell'istruzione, sia come risultati più soddisfacenti nelle prove Invalsi di ambedue gli ordini interessati – anche se non va dimenticato che l'effetto scuola alla fine del percorso risulta tuttora positivo -, da perseguire attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ma anche attraverso una particolare attenzione al benessere socio-emotivo degli alunni, a partire da una precisa parola d'ordine: individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno e ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto dei più fragili, modulando le attività su queste esigenze per far sì che quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

- All'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, potenziamento delle competenze sociali e civiche, cioè sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'incentivazione all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, l'educazione all'autoimprenditorialità, senza dimenticare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sempre all'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, sviluppo delle competenze digitali e dell'uso consapevole delle piattaforme digitali; il traguardo da raggiungere si articola in aumento del numero di alunni in grado di rapportarsi in modo attivo e responsabile al digitale, di sviluppare competenze crescenti nel pensiero computazionale, di utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.
- Innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi, attivi, significativi, sfidanti e motivanti, laboratoriali, cooperativi, per lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali: inserita al quarto posto, ma presupposto per il raggiungimento degli obiettivi che l'Istituto si propone.

Il triennio che è concluso è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando da un notevole implemento delle risorse informatiche e digitali che hanno permesso di attivare in breve tempo non solo quella didattica a distanza, senza la quale i nostri alunni avrebbero interrotto il loro percorso di apprendimento, ma



anche di sperimentare nuove metodologie didattiche ormai irrinunciabili. E' evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio. Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve: porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione, senza tralasciare l'acquisizione di competenze di base imprescindibili per proseguire il percorso di studi in modo proficuo □ ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale; □ potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di lim in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali; □ valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori. D'altra parte, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine di ogni anno degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Avvicinamento progressivo alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

#### Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Crescere insieme

---

L'Istituto ha provveduto ad effettuare una rilevazione sui bisogni formativi degli insegnanti dalla quale si evince che le necessità sono riferite a :

- metodologie didattiche innovative delle discipline
- consolidamento/potenziamento delle competenze digitali
- didattica per DSA/BES
- gestione della classe
- didattica per alunni con disagio comportamentale
- life skills e soft skills
- inclusione
- didattica per competenze

Formazione dei docenti in materia di competenze trasversali pensiero computazionale e metodologia CLIL. Incontri per dipartimenti dei docenti dei diversi ordini per definire le competenze in ingresso e in uscita e i traguardi attesi e condividere le rubriche valutative. Incontri per discipline per la predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie, finali e per la valutazione dei risultati e dell'efficacia delle suddette prove. Partecipazione dei docenti della secondaria al progetto di continuità con le scuole superiori per accordarsi sulle competenze in ingresso e in uscita e i traguardi attesi. Attivazione nelle classi di percorsi didattici ad hoc per promuovere le competenze disciplinari e trasversali anche attraverso il pensiero computazionale e la metodologia CLIL. Documentazione delle attività di formazione dei docenti e dei percorsi didattici finalizzata alla creazione di una banca dati dell'istituto per diffondere le buone pratiche.



Il percorso intende

- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale; - Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento; - Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati; - Rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curriculari ed extracurriculari; - Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Aggiornamento/Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe - Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare). A questo proposito si richiamano alcune azioni: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto. - In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. - Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali. - Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico. - Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale. - Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento



della professionalità teorico-metodologico e didattico e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine di ogni anno degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Avvicinamento progressivo alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

### Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare prove strutturate iniziali, intermedie e finali per le classi parallele di tutti i plessi e gli ordini e utilizzare comuni rubriche valutative.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e per competenze per aumentare la motivazione, l'autonomia e il processo di autovalutazione degli alunni in ambienti di apprendimento flessibili con la riorganizzazione di spazi, tempi e di gruppi nella classe per attività di recupero, potenziamento, sviluppo delle eccellenze. L'Istituto ha rinnovato alcuni laboratori e ne ha allestiti dei nuovi.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire il confronto tra docenti per diffondere le buone pratiche e modalità didattiche innovative. Utilizzare le competenze dei docenti per ampliare l'offerta formativa anche con prestiti professionali tra i diversi ordini.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere Istituzioni, Enti, Associazioni per supportare la realtà multiculturale dell'utenza dell'Istituto e per prevenire comportamenti a rischio.

---

Attività prevista nel percorso: Pens@re digitale

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale: Bolognesi Alice Scuola primaria: Rondinini Donatella Vincenti Barbara Team digitale Scuola dell' Infanzia: Flamigni Gloria, Lessi Antonella
Risultati attesi	Diffusione tra i docenti dell'utilizzo delle TIC (PNSD) e delle loro potenzialità didattiche per sviluppare negli alunni il pensiero critico, le capacità logiche e lo spirito di iniziativa. Utilizzo delle piattaforme ministeriali per docenti e ragazzi Programma il Futuro e Code.org. Diffusione del coding a tutti i gradi scolastici. Utilizzo consapevole e attivo degli strumenti digitali e dei social network, anche nell'ottica della prevenzione del cyberbullismo. Revisione e/o formalizzazione curricolo nuove tecnologie. Partecipazione a Innovamenti+ Adesione dei singoli docenti alla formazione proposta dal PNRR su base volontaria.

## Attività prevista nel percorso: La nostra scuola: una comunità aperta al territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori



Associazioni

Responsabile	F.S. inclusione Coci Fioralba scuola secondaria	
	Panzavolta Paola scuola primaria	Di Siena
	Debora scuola dell'infanzia	e componenti
	commissione inclusione F.S. : intercultura Sabbatani Ilaria	
	scuola secondaria	Foschini Maria Grazia
scuola primaria	e componenti commissione	

Risultati attesi

Contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto al successo formativo di tutti gli alunni, cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, potenziamento delle eccellenze, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'IC Matteucci si propone di pianificare per il triennio 2022-2025 un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della Scuola finalizzando le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze non solo per il recupero delle difficoltà ma anche per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito; orientando i percorsi formativi offerti nel PTOF contemporaneamente al potenziamento delle competenze disciplinari, sia quelle linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali sia quelle nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), e allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica.

Per perseguire il successo formativo di tutti, i progetti e i percorsi opzionali saranno non estemporanei e disorganici, ma coerenti con i bisogni dell'utenza e organizzati in macroaree, come nel triennio precedente, favorendo il più possibile la verticalità.

Una peculiarità tradizionale dell'IC Matteucci è l'attenzione particolare allo studio delle lingue straniere, che sarà confermata nel triennio 2022-2025 continuando a utilizzare la metodologia CLIL a pioggia fin dalla Scuola dell'Infanzia e, per le eccellenze, il corso opzionale di preparazione all'esame per la certificazione KET e quella DELE.

Per arricchire il quadro delle lingue straniere presenti nella Secondaria di primo grado la novità di questo anno scolastico è l'attivazione, come seconda lingua straniera, di una classe di Tedesco accanto a quelle di Francese e Spagnolo.

Gli insegnanti di francese e spagnolo hanno aderito ad un progetto E-Twinning "J'apprends avec mis amigos" con gemellaggio con un Istituto Comprensivo di Terni.

Per il prossimo anno scolastico è stato presentato il progetto Quality Label grazie al quale si avranno lettori volontari di madrelingua inglese, francese, tedesco e spagnolo.

La scuola ha l'accreditamento Erasmus+KA121SCH.

Per quanto riguarda le competenze digitali, il coding è ormai entrato nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria, mentre verrà incrementato dalla Primaria l'insegnamento dell'informatica. Strettamente





collegati sono i progetti per la prevenzione del cyberbullismo. Tra competenza linguistica e digitale si collocano il proseguimento del progetto readER/biblioteca digitale per le scuole e il giornale online. I fondi statali per la ripartenza hanno permesso di arricchire con nuovi arredi e nuova strumentazione: il PON del cablaggio ha permesso di rendere più semplici il collegamento al web per la segreteria, la scuola secondaria e primaria; Il PON delle digital board ha rinnovato alcune classi della scuola secondaria e della primaria sostituendo le LIM che sono state installate nelle sezioni delle due scuole dell'infanzia ; STEM ha permesso alle scuole di usufruire di laboratori di scienze all'avanguardia; la scuola dell'Infanzia grazie al PON ambienti innovativi ha progettato quattro "laboratori" per una didattica sempre più inclusiva e flessibile; il PON Edugreen per la scuola primaria e secondaria ha formalizzato e reso possibile la didattica outdoor; non appena usciranno direttive per il piano PNRR si definiranno gli ulteriori arricchimenti.

L'istituto ha ottenuto l'approvazione del progetto "Il potere delle immagini" partecipando al bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e Formazione" per l'azione b) "CinemaScuola LAB infanzia e primaria" promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura.

L'attenzione per la musica coinvolge tutta la Scuola, anche attraverso prestiti professionali tra ordini e plessi, e ha visto nascere nell'a.s.2021-2022 l'orchestra, che si aggiunge ai progetti performativi con una lunga storia alle spalle come quelli teatrali.

Nel corso dell'a.s.2021-2022 ha cominciato a funzionare con le prime trasmissioni anche MOA, cioè Matteucci on Air, la radio di Istituto, che richiede un impegno notevole per i docenti coinvolti, come responsabili di regia, organizzazione date e palinsesto, che al tempo è fonte di grande soddisfazione per alunni, docenti e genitori di tutti i plessi.

L'Istituto aderisce a tutte le iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e dal Coni per l'educazione fisica: Scuola in movimento, scuola attiva kids, scuola attiva junior e i campionati studenteschi.

Ha presentato la candidatura su Scuola Futura per la transizione digitale.

Nello scorso anno scolastico ha attivato un corso di aggiornamento per gli insegnanti di tutti gli ordini per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento e in questo anno attiva uno screening per la rilevazione sistematica di eventuali difficoltà e miglioramento della didattica.

La scuola primaria attraverso un corso e la visita a due scuola Dada logica intende attivare questo modello nel prossimo anno scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

L'IC Matteucci si propone di pianificare per il triennio 2022-2025 un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della Scuola

- finalizzando le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze non solo per il recupero delle difficoltà ma anche per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- orientando i percorsi formativi offerti nel PTOF contemporaneamente al potenziamento delle competenze disciplinari, sia quelle linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali sia quelle nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), e allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica.

Per perseguire il successo formativo di tutti, i progetti e i percorsi opzionali saranno non estemporanei e disorganici, ma coerenti con i bisogni dell'utenza e organizzati in macroaree, come nel triennio precedente, favorendo il più possibile la verticalità:

macroarea linguistico-espressiva

macroarea scientifico-digitale

macroarea benessere e salute

macroarea educazione civica

macroarea inclusione

macroarea recupero e potenziamento

macroarea continuità ed orientamento.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: GIARDINO DEI SOGNI RAAA822019

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: "IL GIRASOLE" RAAA82202A

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: "TOLOSANO A." RAEE82201E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: "PIRAZZINI A." RAEE82202G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: "COVA - LANZONI" RAMM82201D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ogni grado scolastico e ogni anno dello stesso prevedono le 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nella considerazione che in realtà sono molte di più proprio per la trasversalità della tematica.

### **Approfondimento**

---

Il plesso Primaria Tolosano dall'a.s. 2018-19 attiva solo classi a Tempo Pieno (40 ore) o a modulo con 5 mattine e 3 rientri pomeridiani. Per l'anno scolastico 2023/24 le due scuole primarie offrono alle famiglie uguali opportunità di orario: Tempo Pieno (40 ore) o a modulo con 5 mattine e 3 rientri pomeridiani.

Il plesso Pirazzini non ha mai attivato classi a modulo di 30 ore perchè non richiesto durante le iscrizioni degli anni precedenti, per l'anno scolastico 2023/24 propone anche il modello Dada Logica.



## Curricolo di Istituto

### I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La scuola sta terminando la revisione e il completamento del curricolo verticale anche per il cambiamento dello scorso anno della valutazione nella scuola primaria.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ Obiettivi/risultati di apprendimento educazione civica

Continuità tra i vari ordini, perseguita attraverso riunioni per dipartimento, documenti di passaggio da un ordine all'altro, progetti in verticale inseriti nelle varie macro-aree.

L'alunno al termine del primo grado scolastico e per ogni anno dello stesso a partire dalla scuola dell'infanzia:

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. [..]
- è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. [..]



- riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie. [..]
- le sue conoscenze matematiche e scientifiche tecnologiche gli consentono di utilizzare dati e fatti della realtà e di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. [..]
- utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione. [..]
- possiede un patrimonio di conoscenze nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. [...]
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ Piccoli cittadini crescono

La scuola dell'infanzia è molto sensibile alla tematica della cittadinanza responsabile e attraverso le attività di routine: presenze, incarichi, calendario ecc.. promuove comportamenti responsabili di rispetto dell'altro, dell'ambiente.

Non mancano ogni anno progetti di sensibilizzazione ecologica : semi da spargere e attività per promuovere atteggiamenti sostenibili.

Progetti per l'educazione stradale, alimentare, per il benessere personale e sociale.

La partecipazione a giornate particolari quali la giornata dei diritti dei bambini, della disabilità ecc... sono il risultato finale di percorsi didattici ad hoc.

Il progetto in rete "0-6" della provincia di Ravenna contribuisce alla formazione di insegnanti, genitori e degli stessi bambini attraverso proposte educative ogni anno di tematiche diverse relative all'autonomia, identità e competenza per una vera cittadinanza responsabile.

Alcune attività programmate per l'anno scolastico:

- Riciclo di carta non più utilizzabile: utilizzo di fogli di carta/cartone per conferirne nuova vita attraverso attività divertenti e creative.
- Raccolta differenziata di plastica all'interno delle sezioni
- Educare all'uso corretto dell'acqua in quanto bene comune e prezioso e necessario a noi e al pianeta.
  - Osservazione di habitat specifici appartenenti ad animali che popolano il giardino delle scuole e l'ambiente rurale della nostra zona.
- Cura di piccoli orti nel giardino della scuola
- Esperienze varie legate all'elemento "terra"
- Partecipazione da parte delle famiglie al progetto Hera: "Riciclandino"
- Partecipazione al progetto HERA

Uscite sul territorio per sperimentare gli ambienti circostanti.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il collegio docenti dell'IC Matteucci condivide il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione illustrato dalle Indicazioni sia quando ribadisce la libertà di insegnamento e il diritto del cittadino ad una buona qualità d'istruzione sia quando fissa gli obiettivi generali specifici di apprendimento relativi alle competenze. Il collegio ha preso in esame la nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa relativo al quadro delle competenze; in attesa che venga recepita dalla legislazione italiana continuerà ad utilizzare il quadro delle competenze ufficiale del MIUR. Si ribadisce che, per raggiungere le competenze chiave di cittadinanza, è necessario una scuola di base che prenda in carico gli alunni dai tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, perseguendo i traguardi prefissati attraverso il curricolo in verticale con obiettivi educativi e criteri metodologici condivisi.



Partendo da questi presupposti vengono ideati e progettati i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa anche in verticale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Continuità tra i vari ordini, perseguita attraverso riunioni per dipartimento, documenti di passaggio da un ordine all'altro, progetti in verticali inseriti nelle varie macro-aree.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In accordo con le Indicazioni Nazionali, attraverso i curricoli verticali disciplinari e trasversali, progetti didattici condivisi per un'azione educativa che pone il singolo studente al centro di ogni attività, i docenti dell'IC si pongono come fine il raggiungimento per ogni ragazzo del profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati dalla scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. [...] è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. [...] riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie. [...] le sue conoscenze matematiche e scientifiche tecnologiche gli consentono di utilizzare dati e fatti della realtà e di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. [...] utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione. [...] possiede un patrimonio di conoscenze nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. [...] Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.



### **Utilizzo della quota di autonomia**

Non è mai stata utilizzata, ma potrebbe esserlo nei prossimi anni scolastici dopo un'accurata programmazione.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Macroarea LINGUISTICO ESPRESSIVA

---

Il nostro istituto ha una connotazione multiculturale con classi eterogenee per stili di apprendimento e livelli di competenza: la comunicazione e la relazione sono quindi di fondamentale importanza. Tutti i gradi scolastici sono coinvolti nella redazione del giornale di istituto, anche solo fornendo l'argomento/evento dei diversi articoli; lo stesso per MOA radio web dove saranno impegnati nella produzione di podcast, dirette, differite e i più grandi nella regia e pubblicità dei diversi eventi. Tutti gli eventi e manifestazioni sono momenti di aggregazione e di socialità dove il padroneggiare la lingua e il sapersi relazionare in contesti diversi sono competenze fondamentali. E' tradizione dell'istituto promuovere la lettura attraverso le biblioteche scolastiche, la biblioteca digitale Reader e la promozione di eventi quali ad esempio la mostra "C'è un mondo da leggere". Anche le competenze delle altre lingue comunitarie, spesso la prima modalità di relazione con gli alunni di provenienza diversa sono fondamentali e sono programmati moduli di insegnamento curricolare svolti in lingua straniera da parte dei docenti di discipline non linguistiche con la collaborazione del docente di L2. Da qualche anno, oltre alla partecipazione a diversi concorsi artistico/letterari del territorio, la scuola promuove due concorsi artistici in nome di due insegnanti che non sono più con noi fisicamente. I laboratori di acquerello in orario extra scolastico per la secondaria, ceramica per la scuola primaria, teatro anche in orario extrascolastico e tanta musica: orchestra, coro, violino. In questo anno scolastico si apre un "nuovo" percorso " Il potere delle immagini" , per scuola dell'infanzia e primaria, che prevede la conoscenza del linguaggio cinematografico e la produzione di corti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
	radio MOA e ambienti polifunzionali

## ● Macroarea SCIENTIFICA DIGITALE

Promuovere il valore positivo dell'errore e del metodo scientifico: procedere per tentativi ed errori per sviluppare autonomia, autostima, capacità di problem solving e autovalutazione dell'alunno. Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate e delle competenze scientifiche. Sviluppo del pensiero computazionale e sviluppo consapevole delle nuove tecnologie. Promuovere l'utilizzo del coding in tutti i gradi scolastici. Partecipazione e promozione di tutti i progetti ecosostenibili promossi dal territorio e dagli insegnanti per sviluppare comportamenti consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

## ● Macroarea BENESSERE E SALUTE

Attività per promuovere comportamenti alimentari corretti. Attività per promuovere comportamenti sportivi corretti anche per supportare il benessere fisico in un'ottica di educazione permanente. Adesione a tutti i progetti del ministero dell'istruzione per lo sport e alle iniziative delle associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Comportamenti corretti per il benessere e la salute. Padroneggiare gli schemi motori di base, conoscere le diverse discipline sportive, scoprire le proprie inclinazioni, sviluppare e conoscere il fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

docenti interni, esperti CONI-Miur, allenatori

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Macroarea **EDUCAZIONE CIVICA**

---

Uno dei progetti di rilevanza di questa macroarea è "Religioni in dialogo per la pace" che prevede: - Durante il primo quadrimestre presentazione, studio e approfondimento delle caratteristiche delle diverse religioni - Adesione del nostro Istituto al progetto "Dal dialogo alla



pace”, col quale l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina si prefigge, tramite il mondo dell'associazionismo locale, di promuovere azioni che favoriscano il dialogo interreligioso e interculturale. A tal fine la nostra scuola aderirebbe ad una proposta avanzata dal Tavolo del Dialogo Interreligioso di Faenza che prevede la visita guidata ad alcuni luoghi di culto della città. La particolarità di quest'anno è che i ragazzi oltre a visitare i diversi luoghi di culto, sperimenteranno l'educazione stradale in bicicletta come mezzo di trasporto. Partecipazione a Generazione connessa...a sè e agli altri con concorso interno “Sbullònati e vinci!” che intende favorire lo sviluppo di idee volte a rafforzare atteggiamenti atti a prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Gli alunni potranno aderire singolarmente, in gruppo, o a classe intera (specie i più piccoli) partecipando con un solo elaborato che può essere scritto, figurativo, multimediale. Il concorso, differenziato per alunni della Primaria e Secondaria, verrà lanciato in occasione della giornata del Safer Internet Day e i vincitori saranno premiati a fine anno scolastico. Genitori Attraverso il sito della scuola e i canali digitali collegati al nostro Istituto, si solleciterà la partecipazione ad una serie d'incontri in presenza e on line promossi dal Centro per le Famiglie. Si intende inoltre proporre e divulgare lo “sportello d'ascolto” per i genitori promosso dal nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Saper interagire con persone di religione diverse, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo - Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, edifici,



riti...) individuandone le tracce presenti in ambito locale - Conoscere diversità e ricchezze delle varie culture e religioni con particolare attenzione ai monoteismi - Interrogarsi sul trascendente e cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - Sapersi interrogare per superare l'indifferenza e il pregiudizio nei confronti del "diverso" - Aumento delle conoscenze relative alle diverse religioni e delle competenze sociali e civiche - Maggiore apertura al dialogo e al rispetto delle diversità • Promuovere la capacità di esprimersi facendo uso di linguaggi verbali, non verbali e multimediali. • Sensibilizzare gli alunni alla riflessione sul corretto uso delle tecnologie digitali per prevenire eventuali rischi e creare una più efficace ed empatica comunicazione. • Promuovere la conoscenza delle regole basilari per la convivenza e sollecitarne il rispetto nelle attività individuali e di piccolo o grande gruppo. • Essere consapevoli e accettare le diversità esprimendosi in modo non giudicante, riconoscere il linguaggio delle emozioni, aumentare l'autostima. • Sviluppare nei ragazzi una maggior conoscenza di sé stessi e degli altri membri del gruppo classe allenandosi all'ascolto e al rispetto reciproco. • Far acquisire alla classe gli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze di dialogo sia nel mondo reale che in quello digitale, del quale sono spesso fruitori superficiali. • Informare i ragazzi sui pericoli che determinati comportamenti possono causare rispetto alla privacy, bullismo e identità digitale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

la città

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



### ● Macroarea INCLUSIONE

---

L'Istituto è molto sensibile e attivo per quanto riguarda l'inclusione e l'accettazione della diversità; molteplici i progetti che promuovono la diversità come valore aggiunto e possibilità di crescita. Alcuni progetti caratteristici sono : Che bello galleggiare che fa vivere l'esperienza della piscina ai bambini con abilità diverse; Pollice verde condiviso con tutta la classe di appartenenza dove il prendersi cura di piante insegna a prendersi cura di sè e degli altri; tutti in cucina attività pomeridiana per la scuola secondaria e un vero e proprio laboratorio per l'infanzia e la scuola primaria dove il fare diventa sapere: ingredienti, lavorazione, pesatura ecc. Molto particolare è "Fare Europa con le Vap" in collaborazione con il Comune di Faenza nell'ambito della festa dell'Unione Europea" i ragazzi progettano e realizzano una macchinina a pedali e partecipano a gare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Risultati attesi

---

Capacità di problem solving e scoperta del "so fare", sono bravo/a a... accettazione della propria e altrui diversità sapere collaborare e apportare il proprio contributo nelle diverse situazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	docenti interni- esperti piscina ecc

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Scienze
<b>Aule</b>	Magna Aula generica cortile e parco delle scuole
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● Macroarea RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

L'utenza della nostra scuola è multiculturale e si distingue per la sua eterogeneità per stile di apprendimento e conoscenze di partenza. Questo scenario è un valore aggiunto per alunni e docenti alla continua di ricerca di modalità e strumenti didattici all'avanguardia necessari per la diversificazione e personalizzazione degli interventi didattici per promuovere il successo formativo di tutti. Le difficoltà di apprendimento sono legate a problematiche legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana per gli alunni stranieri, non solo quelli di primo arrivo, per tutti a eventuali situazioni di disagio socio-economico e in alcuni casi a disturbi specifici. La scuola dopo un corso di formazione ha attivato una procedura sistematica di screening per la prevenzione. Si effettuano continuamente attività di recupero in orario sia curricolare che extra.



Al termine dei corsi di recupero è prevista una scheda di monitoraggio. Questi interventi, essendo personalizzati, sono piuttosto efficaci. Molto efficaci per l'apprendimento si sono rivelati i progetti con modalità "learning by doing". E' previsto il potenziamento delle lingue straniere con corsi pomeridiani finalizzate al conseguimento di certificazioni europee (KET, DELE). Tutti i ragazzi che seguono le attività di potenziamento linguistico conseguono la certificazione, alcuni anche quella di livello superiore. Sono previsti corsi di recupero di italiano, matematica, lingue straniere per primaria e secondaria e di preparazione all'esame di stato. Sono previsti corsi di potenziamento di italiano, matematica (Rally matematico- giochi matematici), lingue straniere per primaria e secondaria e di preparazione all'esame di stato, certificazione KET e DELE e avviamento al latino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

xxxxxxx

Destinatari

Gruppi classe





Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● NaturalMENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Tutti i gradi scolastici dell'Istituto attraverso progetti del territorio (Hera, Coop, Campagna Amica, Semi da spargere) e progetti dei docenti anche grazie al PON Edugreen intendono promuovere:

comportamento ecosostenibile, le tre r del riciclo , l'importanza degli ecosistemi, il rispetto e la conoscenza dei diversi ambienti, le energie rinnovabili, l'importanza dell'aiuto reciproco.

L'ambiente per crescere, sperimentare, imparare a contatto con la natura e la sua riscoperta.

Educazione alimentare e fisica corretta per una vita sana e un approccio all'educazione permanente attraverso l'esperienza diretta.

La raccolta differenziata, la cura e la pulizia degli ambienti interni ed esterni.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso la partecipazione a Semi da spargere per la scuola dell'infanzia i bambini possono sperimentare l'esterno come ambiente educativo: semine, mettere a dimora piantine, attività creative con elementi naturali di riciclo (potature ecc), conoscenza dei parchi e dei luoghi verdi della città, comportamenti ecosostenibili ed ecologicamente corretti.

Scuola primaria e Secondaria: partecipazione progetto Campagna Amica , conoscenza della stagionalità dei prodotti, prodotti a chilometro zero; ai progetti della Grande macchina del mondo organizzati da Hera; ai progetti Sapere Coop; energie rinnovabili e attività quali orto didattico ed esperimenti connessi grazie al PON Edugreen; esperimenti e attività grazie al PON STEM con le nuove attrezzature dei laboratori di scienze.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: F@re digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dell'infanzia e la primaria sperimentano il coding da tempo, ci si impegna perchè possa diventare una realtà per tutti.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Pens@re digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha presentato candidatura su Scuola Attiva per la transizione digitale.

Attua formazione per i docenti, personale ATA per l'utilizzo del registro elettronico, della GSuite.

I docenti hanno partecipato nell'a.s.2021-22 a Innovamenti ed hanno ottenuto il riconoscimento del badge; in questo anno scolastico parteciperanno su adesione volontaria a Innovamenti+.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO - RAIC82200C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione"2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:





- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

## **Allegato:**

griglie di valutazione infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### Valutazione

Il docente coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di classe, desunti da prove previste ed effettuate, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, in sede di scrutinio formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Tale valutazione non corrisponderà alla semplice media aritmetica dei voti ma terrà conto anche dell'impegno profuso dallo studente e del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del comportamento degli alunni nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno, partecipazione e rispetto delle regole.

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso diverse tipologie di strumenti di valutazione, quali:

- Prove oggettive a risposta chiusa;
- Prove scritte a risposta aperta;
- Verifiche orali;
- Realizzazione di elaborati, prodotti cartacei o multimediali.





## **Allegato:**

valutazione verticale ed civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Gli aspetti relazionali definiti per età sono specificati nelle griglie di valutazione.

## **Allegato:**

griglie di valutazione infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La scuola primaria ha una valutazione non numerica a differenza della scuola secondaria. I due gradi condividono il passaggio delle informazioni al termine della scuola primaria.

protocollo valutazione scuola primaria :

[https://www.icmatteuccifaenza.edu.it/attachments/article/365/prot\\_valutazione\\_2021\\_2022%20Primaria.pdf](https://www.icmatteuccifaenza.edu.it/attachments/article/365/prot_valutazione_2021_2022%20Primaria.pdf)

## **Allegato:**

protocollo valutazione secondaria-signed (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



I criteri sono condivisi.

## **Allegato:**

criteri per l'attribuzione del giudizio in comportamento .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al protocollo di valutazione.

<https://www.icmatteuccifaenza.edu.it/attachments/article/367/protocollo%20valutazione%20secondaria-signed.pdf>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si rimanda al protocollo di valutazione con i criteri di ammissione e non ammissione, tenendo presente che i criteri sono riferiti allo scorso anno scolastico, le nuove direttive saranno pubblicate probabilmente nel mese di aprile e l'Istituto li adotterà come ogni anno.

<https://www.icmatteuccifaenza.edu.it/attachments/article/367/protocollo%20valutazione%20secondaria-signed.pdf>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

Il nostro Istituto si connota sul territorio per l'attenzione prestata all'inclusione scolastica degli alunni disabili, l'intera comunità educante (Dirigente, docenti, personale ATA, educatori) consapevole che i processi inclusivi si realizzano attraverso la trasversalità e l'accettazione degli intenti, hanno centrato l'azione educativa sui bisogni dei singoli alunni al fine di creare nella scuola un ambiente sereno per consentire agli alunni di vivere esperienze formative utilizzando soprattutto l'aspetto emotivo-relazionale perché le emozioni, gli affetti e i sentimenti sono alla base delle esperienze quotidiane di ciascuno e ne condizionano l'agire e l'apprendimento.

#### Punti di forza:

Gli insegnanti di sostegno sono coordinati da F.S. e si incontrano periodicamente per confrontarsi, predisporre e redigere i documenti. Quest'anno hanno formulato il nuovo PEI. Ogni insegnante informa il team docenti e partecipa alle programmazioni di classe e ai GLO. In accordo con i docenti e l'equipe medica individuano eventuali obiettivi personalizzati per le materie scelte o gli obiettivi minimi stabiliti dall'istituto. L'istituto per la sua utenza ha una F.S. con relativa commissione per l'intercultura e molteplici sono le iniziative volte a favorire l'integrazione e l'arricchimento culturale. Sono stati predisposti obiettivi specifici per i NAI e per gli alunni stranieri in svantaggio con la formulazione di un protocollo. Ogni insegnante predispone attività di recupero e potenziamento in orario scolastico (tutti i gradi) ed extra (secondaria). L'istituto promuove laboratori di recupero e potenziamento, fruendo delle ore di insegnanti per il completamento orario e con i fondi ex art. 9. Il Centro per le famiglie collabora fornendo mediatori e facilitatori.

#### Punti di debolezza:

In alcuni casi si registra una difficoltà oggettiva delle famiglie in svantaggio socio-culturale a supportare il lavoro a casa.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio di ogni anno scolastico con particolare attenzione ai passaggi da un ordine all'altro utilizzando il modello dell'IC.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti/consiglio di classe, esperti ASL, genitori

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                              Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione per gli alunni disabili sono strettamente correlati al loro PEI. Per quanto riguarda gli alunni con DSA vengono forniti gli strumenti compensativi e dispensativi elencati nel PDP, ma vengono valutati con le stesse modalità dei compagni. Gli alunni stranieri di primo arrivo sono dispensati dallo studio di alcune materie come dettagliato nel PDP e sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Esiste un progetto di continuità nelle classi ponte dei vari ordini di scuola. Gli alunni di 3<sup>a</sup> media seguono un percorso di conoscenza delle scuole superiori sul territorio.

### Approfondimento

---



Il PAI è stato rivisto ed approvato dal collegio dei docenti in data 7 dicembre 2022.

## **Allegato:**

PAI 2022-23.pdf





## Aspetti generali

### Organizzazione

Dal punto di vista organizzativo nell'organigramma della Scuola alle figure dei due collaboratori si aggiunge la figura del segretario verbalizzante.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard di servizio sin qui assicurati ed implementarli.

Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola, nello spirito di una gestione unitaria, sono espresse in termini di competenza e improntate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, in conformità ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, e vengono in gran parte esplicitate, oltre che nel PTOF, nel Programma Annuale, che concorre concretamente al compimento della mission della scuola e la cui predisposizione costituisce il supporto fondamentale e indispensabile per ciò che riguarda la piena trasparenza in fatto di reperibilità e di allocazione delle risorse.

Per la formazione professionale, oltre ai corsi di legge per la sicurezza, ci si propone, accogliendo le proposte della Rete di scuole dell'Ambito 17 di Ravenna e/o mettendo a punto corsi autonomi, di organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico; in particolare si mira a:

- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali





dell'accoglienza e dello stile relazionale; coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti. Strategia formativa privilegiata sarà la ricerca/azione.

- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, alla programmazione per UDA, alla rivisitazione dei curricula in verticale (curando in modo particolare il segmento della Primaria dopo l'entrata in vigore della nuova modalità di valutazione).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza, su direttiva del DS;
- Membro dello Staff di dirigenza;
- Provvedere alla ricognizione quotidiana dei docenti assenti della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e dell'infanzia e alla loro sostituzione, anche con ore eccedenti, in collaborazione con la responsabile di plesso;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;
- Coordinare lo staff dirigenziale in caso di assenza del D.S.
- Coordinare le proposte sul territorio di progetti e concorsi in collaborazione con i responsabili di plesso e gli altri membri dello Staff di dirigenza
- Sostituire il D.S. nei colloqui con le famiglie
- Sostituire il D.S. in sua assenza negli organi collegiali (Collegio docenti);
- Vigilare sul buon andamento dell'I.C e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte di tutti i dipendenti;
- Collaborare con il D.sga, in assenza del D.S., per quanto riguarda la gestione amministrativa e organizzativa;
- Provvedere alla organizzazione della vigilanza in caso di sciopero in collaborazione con i referenti di plesso.

2



Funzione strumentale	<p>Le F.S. rispondono del loro operato al D.S. e al Collegio dei Docenti 1. <b>GESTIONE PTOF F.S.</b> Rivisitazione Documenti Fondanti Identità Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto e Protocolli) Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie. Partecipazione riunioni di Staff e raccordo con le altre FF.SS d'Istituto Revisionare il P.T.O.F. e collaborare per la sua informatizzazione. Coordina e propone le attività di aggiornamento in collaborazione con il Dirigente 2. <b>INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' F.S.</b> Funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale. Gestione di dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.). Supporto della progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio. Ottimizzazione uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche. Cura dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione. Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie. Partecipazione riunioni di Staff e raccordo con le altre FF.SS d'Istituto 3. <b>INTERCULTURA INCLUSIONE PER ALUNNI STRANIERI F.S.</b> - Effettuare una prima conoscenza delle famiglie e degli alunni</p>	5
----------------------	--	---



neoarrivati e proporre l'assegnazione della classe - Organizzare un primo colloquio con la famiglia e con lo studente per raccogliere informazioni sulla biografia personale, familiare, scolastica e linguistica e fornire informazioni sull'organizzazione scolastica. - Svolgere il ruolo di interlocutore privilegiato con il quale la famiglia potrà avere rapporti costanti per lo scambio di informazioni. - Aggiornare l'elenco degli alunni di nazionalità non italiana neo arrivati nell'istituto e dei bambini frequentanti il laboratorio linguistico. - INNOVAZIONE TECNOLOGICA- ANIMATORE DIGITALE F.S. Guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e di quanto previsto dal PNRR nell'Istituto Coordinare il Team Digitale con la predisposizione delle linee guida e proposte di miglioramento delle modalità di utilizzo delle dotazioni in uso, con particolare riguardo alla diffusione della didattica con il digitale nella scuola primaria Individuare i bisogni formativi del personale docente e organizzare interventi formativi Proporre attività di contrasto al cyberbullismo. Affiancare il Dirigente Scolastico nell'attivazione e nella gestione dei rapporti con le istituzioni e le associazioni sul territorio. INNOVAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA favorire la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento (scuola 4.0)

Responsabile di plesso

Ai responsabili di plesso è demandato il coordinamento organizzativo-didattico dei rispettivi plessi scolastici oltre alla custodia e conservazione di tutto il materiale didattico, tecnico e scientifico. Coordinare la progettazione

5



e la programmazione alla luce delle Nuove Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Partecipare alle riunioni periodiche con il dirigente scolastico per indirizzo, organizzazione, gestione dell'istituto secondo le linee del POF, della legislazione vigente, degli indirizzi del Ministero P.I. dell'USR e USP. Proporre al DS l'articolazione delle ore previste dagli Artt.28 e 29 del CCNL 29/11/2007 ed il calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso, di concerto con i colleghi Coordinare gli incontri dei coordinatori di classe/sezione e presiedere il Consiglio di Interclasse/intersezione in assenza del dirigente scolastico o del docente vicario; Curare la formulazione dell'orario didattico dei docenti in servizio nel plesso; Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto e del CCNL vigente; Coordinare le attività educative e didattiche del plesso nonché il rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, mensa, progetti e riferisce sistematicamente al dirigente scolastico in merito all'andamento e ai problemi del plesso. Organizzare, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto, disposizioni della Dirigenza. Controllare le assenze e i ritardi del personale docente ed ATA, informando la dirigenza e la segreteria; Provvedere nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e, nel plesso di scuola secondaria di I grado, con il docente vicario; Sottoporre al D.S. le proposte di riorganizzazioni del personale e



degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali. Predispone il Piano delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, di concerto con i Colleghi e i membri della commissione gite. Controlla la stesura dei progetti del plesso. Sostituire il D.S. negli incontri con i genitori degli alunni e nei rapporti con gli Enti Locali in caso di assenza del D.S. e del docente vicario.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I tre insegnanti lavorano con gruppi di livello, anche di classi diverse in verticale per attività di recupero e potenziamento L2. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio di coro, orchestra e violino. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Supporto ad insegnamento con metodologia CLIL, recupero, potenziamento (KET) per totali 9	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
---	--	--



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e organizza su direttiva del Dirigente Scolastico i servizi amministrativi dell'unità scolastica svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e al personale addetto ai servizi generali. Responsabile degli atti a carattere amministrativo-contabile e di economato. Provvede all'esecuzione delle delibere degli OO.CC. aventi carattere contabile. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. Elabora progetti formativi e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza. Coadiuvata il Dirigente nella stesura del Programma annuale ed al controllo di gestione. Inserimento impegni in bilancio e liquidazione e contabilizzazione fatture elettroniche con tenuta del registro con inserimento su piattaforma certificazione dei crediti, controllo adempimenti fatturazione elettronica. Emissione di mandati e reversali - Variazioni di bilancio ed assestamento. Predisposizione del Conto Consuntivo. Statistiche contabili o parte contabile delle stesse. Tenuta registri contabili ed amministrativi, rapporti con banche e posta. Predisposizione Pre 96, mod. 770 ed IRAP, Certificazione unica personale interno ed esterno. Predisposizione modello F24Ep. Pagamento compensi accessori a carico NOIPA e a carico bilancio scuola. Liquidazione e pagamento compensi esperti esterni Invio telematico Uniemens /Dma all'INPS. Controllo Sito web della





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

scuola e inserimento comunicazioni di carattere generale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO EMILIA E ROMAGNA 17

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE 0-6 SCUOLE DELL'INFANZIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI FORMAZIONE TUTOR

---

Attività in preparazione per l'immissione in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Quando l'ambiente insegna: D.A.D.A.

---

IL PERCORSO DI FORMAZIONE AFFRONTA I SEGUENTI ARGOMENTI PER POI ATTIVARE DADA-LOGICA alla scuola primaria a seconda delle iscrizioni: APPRENDIMENTO Centrato sullo studente •Insegnante facilitatore di apprendimento •Impegna gli studenti a 'scoprire' •Conoscenza come evoluzione •Studente attivo •Sviluppa la capacità di apprendere per la vita Orari, flessibilità • La qualità del tempo è più importante della quantità • Organizzare l'apprendimento in modalità ritmata, varia, integrata all'insegnamento/apprendimento Ampliamento delle tipologie pedagogiche Ampliamento di diverse pedagogie • Problemi autentici della vita reale • Apprendimento basato sull'indagine •



Centrato sullo studente e non diretto dalla tecnologia (della quale bisogna comunque cogliere le opportunità)... DIDATTICA Gli ambienti di apprendimento devono essere pensati per: Incoraggiare l'interazione sociale Essere inclusivi e centrati sull'alunno/studente Riflettere i diversi modelli di apprendimento Consentire la collaborazione I sistemi educativi devono aiutare gli studenti a sviluppare: • Modi di pensare: creatività, pensiero critico, problem solving • Modi di lavorare: collaborazione, lavoro di gruppo, adattabilità, leadership • Modi di vivere insieme: curiosità, empatia, autostima, resilienza Riagggregazione dei docenti Squadra di insegnamento - Introduzione di diversi metodi di apprendere e di diverse pedagogie - Collaborazione fra gli insegnanti - Dare valore alla visibilità - Apprendere gli uni dagli altri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### INCONTRI DI FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE SEGRETERIA DIGITALE E TEMATICHE SPECIFICHE

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Associazione sindacale e Associazione di categoria